



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO  
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV) Tel. 0382/ 76007– Fax 0382/723710  
Cod. Fisc.: 90005760187 – Cod. Min. PVIC801001  
email uffici: pvic801001@istruzione.it  
pec: comunicazioni@pec.istitutocomprensivochignolopo.it  
sito: www.istitutocomprensivochignolopo.it

PROT. N°

### Piano Annuale per l'Inclusione a. s. 2021/2022

Il PAI non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno"(nota di chiarimento n. 1551 del 27/06/2013). Non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "**strumento di progettazione**" dell'offerta formativa della scuola "in senso inclusivo, come parte integrante del PTOF. E' lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>	
• <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>50</b>
➢ <b>minorati vista</b>	<b>1</b>	
➢ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>	
➢ <b>psicofisici</b>	<b>50</b>	
• <b>disturbi evolutivi specifici</b>		<b>23</b>
➢ <b>DSA</b>	<b>21</b>	
➢ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>	
➢ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>	
➢ <b>BES certificati</b>	<b>1</b>	
• <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		<b>82</b>
➢ <b>Socio-economico</b>	<b>10</b>	
➢ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>66</b>	
➢ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>6</b>	
• <b>Altro: in fase di certificazione</b>		<b>8</b>
• <b>Plusdotazione</b>	<b>1</b>	
<b>Totali</b>		<b>164</b>
<b>% su popolazione scolastica 902</b>	<b>18%</b>	
<b>N° PEI&lt; redatti dai GLO</b>	<b>50</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>22</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>76</b>	

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

All’inizio dell’ a.s. 2021/22 verrà costituito il GLI d’istituto (Gruppo per l’inclusione), tra i cui compiti vi è anche l’elaborazione del piano per l’inclusione ( ex P.A.I.) come precisato nella direttiva Ministeriale del 27/12/2012, nella nota MIUR n. 1551 del 27/06/2013, integrata dalle direttive del D.Lgs 13 aprile 2017, n° 66 art.8.

Il GLI è costituito dal Dirigente scolastico; docenti incaricati di funzioni strumentali Inclusione e Differenziazione; docenti che fanno parte del gruppo di supporto alle Funzioni strumentali di cui sopra; docenti di sostegno; Consigli di classe/team docenti al cui interno vi è la presenza di alunni BES; le famiglie; rappresentanti di Istituzioni o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell’inclusione, convocati secondo le specifiche necessità.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- raccolta, monitoraggio ed indicazioni stesura dei Piani di Lavoro (PEI- PDP) relative ad alunni con BES;
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- pianificazione dei rapporti con Enti locali e operatori esterni assegnati da questi;
- definizione delle modalità di passaggio dei minori da una scuola all’altra e modalità di accoglienza;
- gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche e/o centri di documentazione ...).
- trasferimento capillare delle informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e le azioni di miglioramento intraprese sulle criticità all’interno delle classi.

Il decreto interministeriale n°182 del 29 dicembre 2021 ha chiarito i criteri di composizione e l’azione dei gruppi di lavoro operativi per l’inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l’Inclusione (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO: i genitori dell’alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola; l’unità di valutazione multidisciplinare dell’ASL; gli studenti e le studentesse, nella scuola secondaria di secondo grado; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell’assistenza di base.

I docenti membri del GLO:

- si coordinano con altre figure interne ed esterne all’istituzione scolastica;
- valutano attentamente i documenti agli atti;
- procedono all’osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare.
- procedono alla verifica periodica e finale del PEI.

I citati docenti inoltre esplicitano:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell’ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell’ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all’assistenza, all’autonomia e alla comunicazione.

Il nuovo impianto normativo comprende il Decreto citato con i relativi allegati e note di chiarimento, più precisamente:

I nuovi modelli di PEI per ciascun ordine e grado di istruzione, vale a dire per la scuola dell’infanzia (Allegato A1), per la scuola primaria (Allegato A2) e per la scuola secondaria di primo grado (Allegato A3); le Linee Guida per la stesura dei PEI (Allegato B); una scheda di individuazione relativa al cosiddetto “debito

di funzionamento” (Allegato C), cioè alle persistenti criticità di funzionamento dell’alunno che necessitano di ulteriori strategie di intervento per la loro risoluzione e una tabella per l’individuazione delle risorse per il sostegno didattico (Allegato C1).

Con la nota n. 40/2021, il Ministero ha chiarito che il nuovo PEI deve essere adottato universalmente dall’a.s. 2021/22 e che trovano applicazione già dal corrente anno scolastico alcune misure, quale ad esempio quella relativa al PEI provvisorio.

Il PEI provvisorio per l’a.s. successivo è definito nelle Linee Guida come il nucleo primigenio del PEI, trattandosi della prima redazione del piano educativo individualizzato, in seguito alla presentazione a scuola della certificazione di disabilità da parte della famiglia ed è redatto dal GLO nominato dal dirigente scolastico, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3 del DI n. 182/2020.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Per il prossimo anno verranno proposti i seguenti corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola:

- Progetto ATS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti con servizio di tiflogia, assistenti ad personam e materiale didattico.
- Inoltre saranno previste attività di recupero, potenziamento, corsi ECDL e di lingua inglese, alfabetizzazione di 1° e 2° livello nonché laboratori con classi aperte.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

Per tutti gli alunni con BES gli aspetti valutativi sono esplicitati all’interno dei singoli PDP dove ogni docente curricolare indica gli obiettivi, le modalità per il loro raggiungimento e i criteri di verifica e valutazione. Per le disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) gli aspetti valutativi sono esplicitati all’interno del PEI. La modalità di valutazione effettuata è di tipo formativo e consente partendo **dall’individuazione delle potenzialità**, delle **carenze** e dei **processi di autovalutazione** di ciascun alunno di calibrare l’intervento didattico per consentire il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo.

Per la scuola primaria, con l’OM del 4 dicembre 2020 accompagnata dalle Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria ha definito gli strumenti e delle modalità di applicazione della valutazione tramite i giudizi descrittivi. I giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici nell’impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l’Educazione civica.

Per l’elaborazione del giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, sono stati individuati 4 differenti livelli di apprendimento (Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione) e i relativi descrittori, in analogia con i livelli e descrittori adottati per la certificazione delle competenze e da correlare con gli esiti attesi per ogni disciplina dalle Indicazioni Nazionali del Ministero dell’Istruzione.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione espressa attraverso i giudizi descrittivi farà riferimento agli obiettivi individuati nel PEI – Piano Educativo Individualizzato. Mentre per gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento si terrà conto del PDP – Piano Didattico Personalizzato.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Il ruolo del docente di sostegno è di supporto all’alunno diversamente abile quanto alla classe e ai docenti curricolari pertanto il suo orario non solo deve tenere conto dell’orario delle discipline “sensibili” ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali per l’attività didattica. La compresenza con il docente di sostegno è una risorsa preziosa da utilizzare per realizzare una didattica realmente inclusiva, promuovere gli apprendimenti e offrire esperienze formative significative.

Il GLO per far fronte alle certificazioni di disabilità che arrivano in corso d’anno, ha stilato i criteri per il “piano di emergenza” al fine di garantire un supporto all’alunno DA. In primis verranno utilizzate le compresenze, poi, se presente, l’organico potenziato ed infine è prevista la presa in carico da parte del docente di sostegno che si occupa di alunni con disabilità simili (previa autorizzazione del DS e delle famiglie degli alunni coinvolti).

Entro il mese di febbraio sono state previste le verifiche intermedie dei PEI-PDP; entro il 30 giugno sono stati predisposti le verifiche finali dei PDP-PEI e la stesura dei PEI PROVVISORI per le nuove certificazioni e/o nuove iscrizioni.

Per i PEI Provvisori andranno compilate solo alcune sezioni:

Intestazione e composizione del GLO;

Sezione 1 – Quadro informativo, con il supporto dei genitori;

Sezione 2 – Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;

Sezione 4 – Osservazioni sull’alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico;

Sezione 6 – Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.

Sezione 12-“PEI provvisorio per l’a. s. successivo.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per il prossimo anno scolastico l'Istituto prevede di proseguire nelle modalità organizzative già attive:

- servizio di assistenza educativa specializzata messo a disposizione dai singoli Comuni, come supporto a tutte le attività scolastiche anche in Ddi finalizzate all'inclusività;
- attività di prima alfabetizzazione di 1° livello con la cooperativa Finis Terrae
- rapporto con il CTS che ha attivo lo Sportello Autismo a supporto delle famiglie e dei docenti.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia perché fonte d'informazioni preziose, sia perché fondamentale per la continuità tra educazione genitoriale e scolastica.

La corretta e completa compilazione di PEI/PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati e funzionali al rapporto con le famiglie. Queste ultime sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli per una assunzione diretta di corresponsabilità educativa. La collaborazione con i Piani di Zona del territorio consente l'implementazione e la prosecuzione di progetti mirati all'inclusione degli studenti nella vita sociale, progetti che prevedono la presenza partecipativa delle famiglie.

Per incentivare la collaborazione sul territorio, continueranno ad essere invitati a far parte della Commissione PI i responsabili di ogni Amministrazione Comunale, dei Piani di Zona e della NPIA.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. Alcune disabilità potenziano inoltre altre abilità ed è bene che il docente rafforzi queste abilità.

Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento e la didattica inclusiva utilizza: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI).

Il nostro Istituto ha già adottato i nuovi modelli ministeriali da settembre: il modello PEI sarà unico e adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Docenti per alfabetizzazione 2° livello, docenti per recupero-consolidamento e potenziamento, compresenze. Proseguiranno sia i progetti SPS (Scuole che Promuovono Salute), Life Skills, Progetto Alimentazione, il Gruppo Sportivo Scolastico.

Riguardo le risorse strutturali non tutte le aule sono fornite di LIM ma la presenza, in quasi tutti i plessi, delle aule di Informatica garantisce la possibilità di mettere in atto la didattica laboratoriale.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Lo stretto legame tra l'Istituto, Piani di Zona del territorio, la Cooperativa Marta garantisce la disponibilità di risorse aggiuntive per l'implementazione di progetti ad hoc sull'inclusività.

- Progetto Elledue
- "Corso di lingua, cultura e civiltà rumena" finanziato dal Ministero dell'Educazione Nazionale della Romania per studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Potenziare ulteriormente tutte le attività già realizzate con successo e finalizzate ad un'adeguata azione di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola interni all'Istituto è garantito dalla collaborazione tra i colleghi che si traduce in riunioni organizzate in diversi momenti dell'anno scolastico in modo da consentire all'alunno un'adeguata integrazione nella nuova realtà accogliente.

Inoltre i docenti di sostegno, per favorire il passaggio di informazioni per gli alunni in uscita della secondaria di primo grado, compileranno una *griglia* con le caratteristiche degli alunni e con le modalità d'intervento utilizzate entro giugno.

Anche per l'anno prossimo le famiglie di tutti gli alunni BES delle classi terze della scuola secondaria avranno la possibilità di incontrare la responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale per aiutare i ragazzi nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Per favorire la continuità educativo-didattica degli alunni con disabilità nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro verranno elaborati, se necessari, i "Progetti ponte".

In previsione del passaggio alla Scuola Secondaria di II grado gli alunni con bisogni educativi speciali, accompagnati dai genitori, oltre a partecipare ai progetti di orientamento previsti per tutti gli alunni dell'Istituto, partecipano ad un incontro con la referente provinciale per l'inclusione che aiuta i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado più adatta a soddisfare le esigenze dell'alunno.

### **Didattica a Distanza per Emergenza COVID-19**

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, la Nota prot. n.279 del 8.03.2020 ha sottolineato la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

L'IC di Chignolo ha utilizzato le piattaforme di Skype e GoogleMEET per poter garantire la continuità didattica e ne ha regolamentato, con il *vademecum per i docenti di sostegno*, le modalità di utilizzo e le diverse strategie. La nota n. 388 del 17 marzo ha evidenziato l'importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre.

A tal fine è stato prodotto un allegato che permette ai docenti la rimodulazione del PEI alla luce della Dad.

Per i PDV/PDP si è provveduto ad una rimodulazione delle modalità e degli obiettivi necessari al raggiungimento degli obiettivi educativi, didattici, formativi oltreché al tempo stesso alla rimodulazione degli obiettivi stessi previsti.

Per l'a.s.2020-21 è stata utilizzata la piattaforma GMeet nei periodi di sospensione delle attività didattiche causa emergenza sanitaria e con nota operativa su alcuni aspetti relativi al Dpcm dello scorso 2 marzo 2021 ha dato la possibilità di frequenza agli alunni con BES in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica in quanto "le scuole, con l'obiettivo di "rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola"."

Anche i servizi di mediazione e facilitazione linguistica sono stati attivati nei periodi di emergenza COVID-19.

### **Piani educativi individualizzati e inclusione (Nuovi Modelli di PEI e allegati)**

Il decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha sancito l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI insieme alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Il nuovo PEI deve essere adottato a partire dall'anno scolastico 2021-2022 ed è prevista la redazione di un PEI provvisorio per tutti gli studenti con disabilità certificata neo iscritti a scuola o già frequentanti e con nuova certificazione, che illustri le necessità, gli interventi necessari e tutte le indicazioni che andranno poi verificate e riportate con le eventuali integrazioni e modifiche nel PEI dell'anno successivo.

Il nuovo PEI, segue la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF che è l'acronimo di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health), strumento standard internazionale approvato dall'Assemblea Mondiale della Sanità per la descrizione della salute e della disabilità in settori diversi tra i quali anche la scuola.

Il cardine dell'ICF è il concetto di funzionamento all'interno della società che rivede il senso della condizione di disabilità, non limitandola più solo alle caratteristiche della persona che ha una diagnosi di disabilità, ma che riconosce la disabilità come condizione determinata anche da fattori contestuali, per esempio ostacoli o barriere di tipo diverso che limitano la piena espressione delle potenzialità di un individuo.

Sulla base di questa prospettiva, il nuovo PEI mette in luce: il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo.

Il nuovo PEI è fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa:

- Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione.
- Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio.
- Dimensione dell'Autonomia.
- Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Il PEI diventa un documento in continuo aggiornamento e da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per modificarlo e integrarlo, e alla fine di ogni anno è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle risorse alle quali affidare l'assistenza di base e l'assistenza igienica, e l'indicazione delle figure professionali dedicate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione con la redazione degli allegati C e C.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/6/2021**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021**

**Allegati:**

- 1. Vademecum in Dad per i docenti di sostegno e rimodulazione PEI a.s.2020-21**
- 2. Allegati Verifica intermedia PEI e PDP. Verifica finale PDP**
- 3. Grafici alunni con BES in presenza nel periodo emergenza COVID 19**
- 4. Proposta di conferma e/o modifica incremento ore per l'a.s.2021-22**



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV) Tel. 0382 76007

Codice Univoco: UF590D – Codice fiscale: 90005760187 – Codice Ministeriale: PVIC801001

Email uffici: [pvic801001@istruzione.it](mailto:pvic801001@istruzione.it) PEC: [pvic801001@pec.istruzione.it](mailto:pvic801001@pec.istruzione.it)

Sito web istituzionale: [www.istitutocomprensivochignolopo.edu.it](http://www.istitutocomprensivochignolopo.edu.it)

*"Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza". (DL 9/2020).*

**VADEMECUM DIDATTICA A DISTANZA  
PER DOCENTI DI SOSTEGNO**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Progetto di Vita, che sicuramente deve essere rivisto negli obiettivi e nelle modalità di intervento.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del Progetto di Vita.

Elemento orientativo del "fare" ed "essere" scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da "curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dia-logos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini" (Daniela Lucangeli).

I docenti potranno utilizzare alcuni degli strumenti sotto indicati per creare, condividere, percorsi di apprendimento.

La scelta degli strumenti è facoltà precipua del docente che, sentita la famiglia e l'alunno, individua la metodologia per la trasmissione delle conoscenze più funzionale all'apprendimento dell'alunno.

E' comunque necessario utilizzare il registro elettronico ARGO NEXT, nell'area visibile alle famiglie, per caricare tutte le attività svolte nonché classroom di Drive se presente l'alunno.

Al docente è chiesto, inoltre di caricare su ARGO DIDUP:

- quotidianamente le attività svolte (in didattica);
- settimanalmente la scheda di monitoraggio delle attività svolte (in bacheca).

Ogni settimana è necessario compilare la scheda di monitoraggio su classroom.

A seconda dei sistemi di comunicazione utilizzati, si possono prevedere delle attività sincrone o asincrone.

Attività sincrone: comprendono video chat, video-lezione con utilizzo di qualsiasi programma di video conferenza, attività sincrone svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione o ad altre lezioni preparate dal docente.

Attività asincrona: sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento.

La scansione dell'attività potrebbe svolgersi a fasi:

Fase 1 - sincrona: condivido un metodo di lavoro con l'alunno, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.

Fase 2 - asincrona: lo studente prepara e approfondisce.

Fase 3 - sincrona: restituzione.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari.

### 1.Registro Elettronico Argo e Classroom drive

Il registro elettronico e classroom drive permettono una didattica asincrona e non interattiva:

- per archiviare risorse extra registro elettronico (file di word, pdf, pptx..);
- per file multimediali autoprodotti si consiglia una piattaforma dedicata.

### 2. Piattaforme Education

In attesa che venga attivata una piattaforma education per poter attivare una didattica sincrona con interazione, è possibile utilizzare le piattaforme gratuite che permettono di:

- fruire di contenuti didattici (word, pptx, videolezioni...);
- lavorare in condivisione su medesimi materiali;
- realizzare videolezioni fruibili in modalità asincrona oppure webconference con gli studenti;
- pianificare e gestire webconference con i propri studenti o con colleghi di corso in un calendario condiviso.

## CONSIGLI METODOLOGICI

E' importante ricordare che non è efficace ed opportuno pensare di svolgere l'attività didattica online come se fosse attività in presenza. Si deve partire dal presupposto che, nella situazione di emergenza in cui viviamo, bisogna fare una scelta di contenuti e percorsi, che siano agili e fundamentalmente possano aiutare lo studio nonché l'apprendimento degli studenti.

## CONSIGLI OPERATIVI

- Evitare di caricare numerosi file da studiare o di svolgimento di esercizi, in quanto queste attività non sono comunque supportate dalla presenza del docente (essendo asincrone).
- Si può utilizzare Skype, Hangouts, Screencast-o-matic (o altre metodologie) nel seguente modo:
  1. assegnare la lettura di una unità o parte di essa, oppure visione di un video, lettura di un testo, articolo ecc... indicando alcuni contenuti su cui riflettere;
  2. discutere in webconference la parte assegnata;
  3. assegnare eventuali approfondimenti e/o successivamente delle prove di verifica realizzate online attraverso utilizzo di moduli di Google.
- Prima della webconference comunicare agli alunni gli strumenti che verranno utilizzati durante la lezione sincrona e che devono avere a disposizione.
- Non è opportuno svolgere attività in webconference per ore continuative, replicando l'orario scolastico degli studenti. Le lezioni non dovrebbero superare i 30 min. con degli stacchi tra un intervento e un altro, di almeno 10 minuti per garantire il distacco dal pc.

•Alcune netiquette di utilizzo:

Per gli studenti: non diffondere in rete le attività realizzate in rete con i docenti e i compagni; non fare screenshot o fotografie da diffondere in rete;

Per i docenti rispettare la privacy evitando di utilizzare ambienti esterni in adozione all'istituzione scolastica facendo iscrivere gli studenti inserendo le loro mail personali e/o i propri dati.

Le indicazioni, in particolare quelle operative, non sono esaustive ma servono per fornire degli input.

Nessun obbligo di segnalare o conteggiare le assenze degli alunni: la sospensione dell'attività didattica comporta l'interruzione delle lezioni e pertanto ai sensi del DL 9/2020 le assenze degli alunni nei periodi di sospensione delle attività didattiche non possono essere conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico, perché si tratta di causa di forza maggiore.

Nessun obbligo di firma del registro elettronico durante la sospensione dell'attività didattica, così come previsto dall'articolo 7 D Dlgs 297/1994.

## VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione si ricorda che è opportuno ricorrere ad una valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o dei dubbi.


**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV) Tel. 0382 76007

Codice Univoco: UF590D – Codice fiscale: 90005760187 – Codice Ministeriale: PVIC801001

 Email uffici: [pvic801001@istruzione.it](mailto:pvic801001@istruzione.it) PEC: [pvic801001@pec.istruzione.it](mailto:pvic801001@pec.istruzione.it)

 Sito web istituzionale: [www.istitutocomprendivochignolopo.edu.it](http://www.istitutocomprendivochignolopo.edu.it)
**RIMODULAZIONE PEI PER DAD**

Docente di Sostegno: ...

Alunno/a DVA: ...

Classe e sezione: ...

 Scuola: Infanzia o **Primaria** o **Secondaria I Grado**

Plesso:

**RIMODULAZIONE  
dal 21.02.2020**
*Ai sensi della Nota M.I. n. 388 del 17.03.2020*

<b>Discipline/aree nelle quali si affianca l'alunno/a</b>				
<b>Materie e discipline nelle quali è stata prevista una rimodulazione degli obiettivi/ contenuti rispetto al Pei di inizio anno *</b>				
<b>Indicare se l'alunno/a è seguito/a anche da Educatore e/o da docente di potenziamento e/o da facilitatore ed indicare i nominativi , ore settimanali e modalità di intervento</b>				
<b>Ore settimanali per video lezioni dedicate solo all'alunno/a dal docente di sostegno</b>				
<b>Ore settimanali di partecipazione del docente a video lezioni dedicate alla classe</b>				
<b>Forme di personalizzazione DAD attuate</b>				
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<table border="1"> <tr> <td>REGISTRO ELETTRONICO</td> <td>PIATTAFORMA GOOGLE MEET</td> <td>ALTRO (specificare)</td> </tr> </table>	REGISTRO ELETTRONICO	PIATTAFORMA GOOGLE MEET	ALTRO (specificare)
REGISTRO ELETTRONICO	PIATTAFORMA GOOGLE MEET	ALTRO (specificare)		
<b>Modalità di restituzione compiti e materiali</b>				

<b>Modalità di conduzione dei rapporti con la famiglia</b>	
<b>Strategie per mantenere la socializzazione con i compagni di classe</b>	
<b>Verifiche effettuate e/o previste</b>	
<b>Criticità riscontrate</b>	
<b>Aspetti positivi rilevati</b>	

\*da dettagliare specificatamente nella relazione di fine anno.

data

firma

## 2. Verifica intermedia PEI-PDP

### VERIFICA INTERMEDIA DEL PEI

a.s. 20\_\_ - 20\_\_

Alla fine del primo quadrimestre fare una sintesi dei risultati raggiunti e, se necessario, rimodulare gli interventi e gli obiettivi del PEI.

Alunno/a Classe	Plesso
<p>Seguire i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, comunicazione, apprendimento, comportamento ecc.)</li><li>- Evoluzione dell'aspetto didattico (livello raggiunto/non raggiunto/in parte/da potenziare e breve descrizione, inserire voti/giudizi del primo quadrimestre)</li><li>- Indicare se l'alunno è riuscito a conseguire gli obiettivi programmati in tutte le discipline/solo alcune/nessuna</li><li>- Indicare le difficoltà incontrate e le soluzioni adottate</li><li>-Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento)</li><li>-Informazioni sulla collaborazione della famiglia, della NPJA, Servizi Sociali,....:</li></ul>	
<p><b>PROPOSTE DI MODIFICA DEL PEI</b></p> <p>Visti i rendimenti conseguiti dall'allievo/a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Non si rileva la necessità di apportare modifiche al PEI approvato</li><li><input type="checkbox"/> Rispetto a quanto già definito nel PEI, si propongono le seguenti modifiche e/o integrazioni rispetto alle modalità di sostegno, obiettivi, interventi didattici , metodologici educativi, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari: _____</li></ul>	

**VERIFICA INTERMEDIA DEL P.D.P.**  
**a.s. 20\_\_ - 20\_\_**  
**per alunni  con DSA**  
 **con BES**

Alunno/a Classe	Plesso
Specificare la Tipologia di Bisogno Educativo Speciale (BES):	
<p>In relazione al I quadrimestre l'alunno è riuscito a conseguire gli obiettivi programmati in tutte le discipline/aree disciplinari/campi di esperienze:</p> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (indicare le discipline/ aree disciplinari/campi di esperienza con valutazione non sufficiente)	
FREQUENZA	<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> irregolare <input type="checkbox"/> altro
PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> da potenziare
MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> da potenziare
AUTOSTIMA/AUTOEFFICACIA	<input type="checkbox"/> buone <input type="checkbox"/> sufficienti <input type="checkbox"/> da potenziare
IMPEGNO	<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> da potenziare
AUTONOMIA	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> da potenziare
PERCORSO d'APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> irregolare <input type="checkbox"/> altro
COMPETENZA COMPENSATIVA (utilizzo efficiente degli strumenti compensativi)	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> da potenziare
<p><b>STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ATTUATE</b></p> <input type="checkbox"/> come previsto dal PDP <input type="checkbox"/> con le seguenti modifiche: _____	
<p><b>STRUMENTI COMPENSATIVI UTILIZZATI</b></p> <input type="checkbox"/> come previsto dal PDP <input type="checkbox"/> con le seguenti modifiche: _____	
<p><b>MISURE DISPENSATIVE APPLICATE</b></p> <input type="checkbox"/> come previsto dal PDP <input type="checkbox"/> con le seguenti modifiche: _____	

<b>MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE</b> <input type="checkbox"/> come previsto dal PDP  <input type="checkbox"/> con le seguenti modifiche: _____
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI</b> <input type="checkbox"/> come previsto dal PDP  <input type="checkbox"/> con le seguenti modifiche: _____
<b>SULLA BASE DELLE RILEVAZIONI EFFETTUATE, DURANTE IL II QUADRIMESTRE</b> <input type="checkbox"/> si continuerà a procedere come previsto dal PDP  <input type="checkbox"/> si apporteranno le seguenti modifiche al PDP : _____

<b>VERIFICA FINALE DEL P.D.P.</b> <b>a.s. 20__ - 20__</b> <b>per alunni</b> <input type="checkbox"/> <b>con DSA</b> <input type="checkbox"/> <b>con BES</b>
--

Alunno/a Classe	Plesso
Specificare la Tipologia di Bisogno Educativo Speciale (BES):	
L'alunno/a, sulla base delle valutazioni rilevate dal team docente/consiglio di classe secondo quanto sottoscritto nel PDP, a conclusione dell'anno scolastico:	
<input type="checkbox"/> E' riuscito/a a conseguire tutti gli obiettivi disciplinari previsti <input type="checkbox"/> E' riuscito/a a conseguire parzialmente gli obiettivi disciplinari previsti ( specificare le discipline) <input type="checkbox"/> Non è riuscito/a a conseguire gli obiettivi disciplinari previsti <input type="checkbox"/> Altro: .....	
<b>FREQUENZA</b> <span style="float: right;"><input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> irregolare <input type="checkbox"/> altro</span>	

PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> da potenziare
MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> da potenziare
AUTOSTIMA/AUTOEFFICACIA	<input type="checkbox"/> buone	<input type="checkbox"/> sufficienti	<input type="checkbox"/> da potenziare
IMPEGNO	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> da potenziare
AUTONOMIA	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> da potenziare	<input type="checkbox"/> altro
PERCORSO d'APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> irregolare	<input type="checkbox"/> altro
COMPETENZA COMPENSATIVA (utilizzo efficiente degli strumenti compensativi)	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> da potenziare <input type="checkbox"/> altro
Le strategie e i metodi di insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi sottoscritti nel PDP sono stati adeguati?			
<input type="checkbox"/> Sì			
<input type="checkbox"/> Parzialmente			
<input type="checkbox"/> No ((Motivare la risposta) .....			
Gli strumenti compensativi sottoscritti nel PDP sono stati:			
<input type="checkbox"/> Funzionali			
<input type="checkbox"/> In parte funzionali			
<input type="checkbox"/> Per nulla funzionali			
<input type="checkbox"/> Altro: .....			
È stato necessario utilizzarne altri?			
<input type="checkbox"/> NO			
<input type="checkbox"/> Sì (specificare quali.....)			
Le misure dispensative sottoscritti nel PDP sono stati:			
<input type="checkbox"/> Funzionali			
<input type="checkbox"/> In parte funzionali			
<input type="checkbox"/> Per nulla funzionali			
<input type="checkbox"/> Altro: .....			
È stato necessario utilizzarne altre?			
<input type="checkbox"/> NO			
<input type="checkbox"/> Sì (specificare quali.....)			
È stato necessario apportare alcune modifiche alle modalità di verifica sottoscritte nel PDP?			
<input type="checkbox"/> NO			
<input type="checkbox"/> Sì (specificare i cambiamenti apportati) .....			

È stato necessario apportare alcune modifiche ai criteri di valutazione sottoscritti nel PDP?

NO

Sì (specificare i cambiamenti apportati) .....

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:

- frequenti
- regolari
- saltuari
- altro

IPOTESI DI INTERVENTO PER IL SUCCESSIVO ANNO SCOLASTICO:

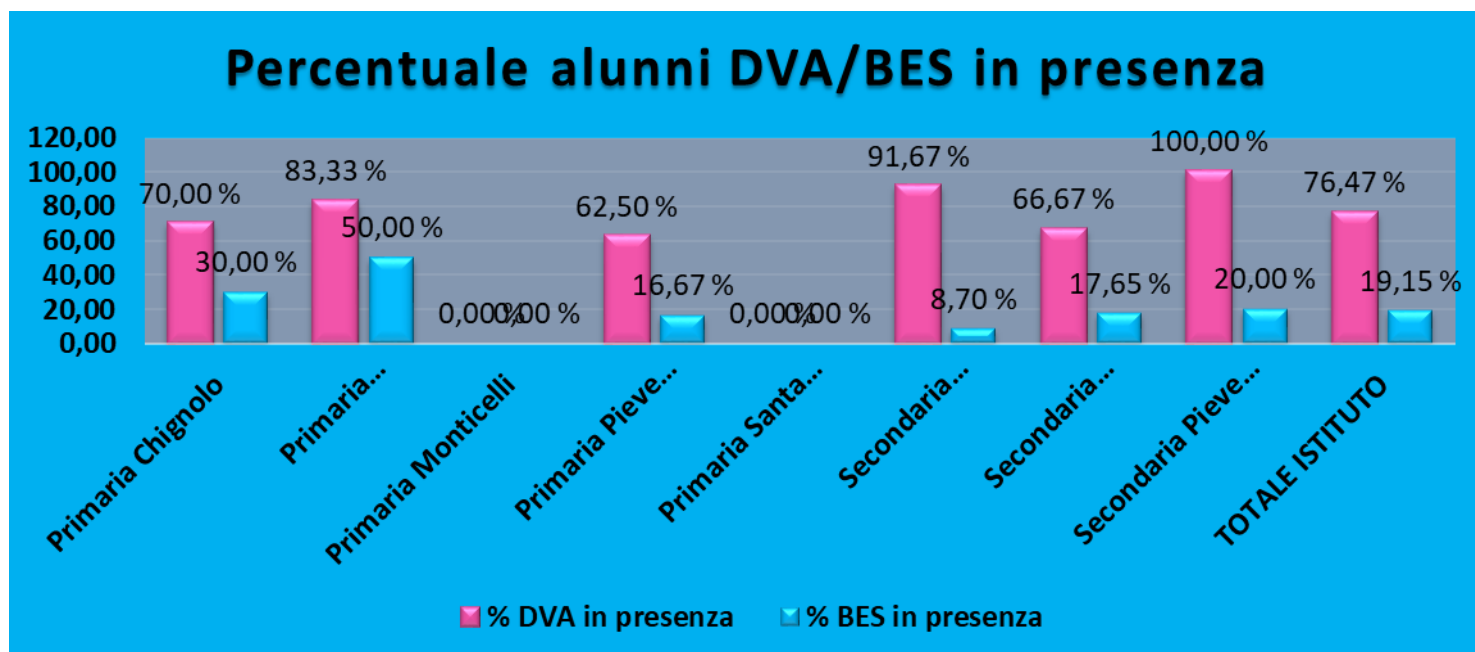
- Adozione di un P.D.P. sulle stesse linee di quello adottato nel corrente a.s.
- Adozione di un P.D.P. con: o Variazione misure dispensative o Variazione strumenti compensativi
- Altro: .....

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

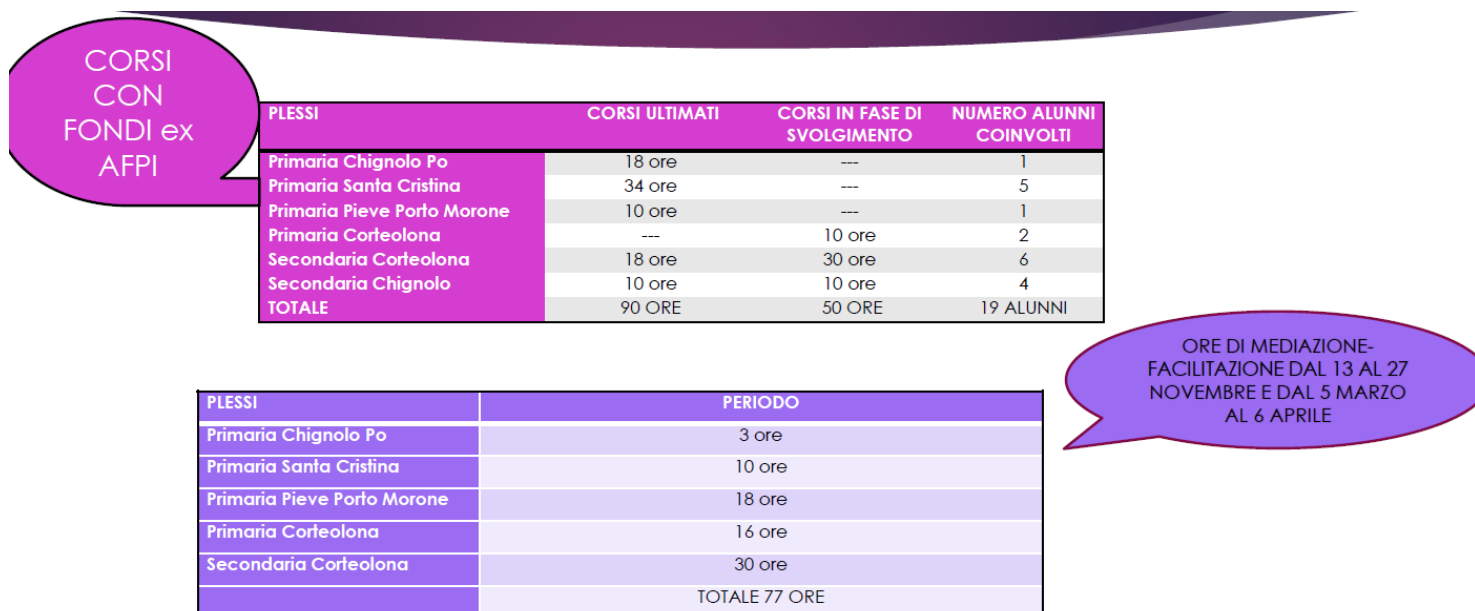
- Nessuna proposta visti gli esiti positivi raggiunti
- Strumenti compensativi da introdurre: .....
- Misure dispensative da introdurre: .....
- Strategie da introdurre nello studio a casa: .....
- Altro:.....

Eventuali altre osservazioni: .....

### 3. Percentuale alunni DVA/BES in presenza



### 3. Corsi -Ore Di Mediazione E Di Facilitazione Svolte In Dad



#### 4.Proposta di conferma e/o modifica incremento ore per l'a.s.2021-22

PLESSO	CL.SE Z.	ALUNNO	ORE ASSISTENZA AS 20/21	ORE SOSTEGNO AS 20/21	PROPOSTA ORE ASSISTENZ A AS 21/22	PROPOSTA ORE SOSTEGNO AS 21/22	MOTIVAZIONE PER PROPOSTA ORE DI SOSTEGNO A.S.2021-22
Infanzia Pieve	A	C.N.			15 ore	25ore	Vista la patologia si richiedono le ore proposte.
Infanzia Pieve	C	V.T.	5ore	25 ore	6ore	25ore	Riconferma ore anno scolastico 20/21.
Primaria Chignolo	2A	S.M.	5 ore	12ore	15ore	22ore	
Primaria Chignolo	2A	D.C.M.	13 ore	16 ore	13 ore	22 ore	Riconferma ore anno scolastico 20/21.
Primaria Chignolo	3B	F.D.D.			11 ore	11 ore	Supporto per evidenti condotte di iperattività, problematiche di attenzione
Primaria Chignolo	4A	S.G.	9 ore	6 ore	9 ore	6 ore	Riconferma ore anno scolastico 20/21.
Primaria Chignolo	5A	A.S.	12 ore	16 ore	14 ore	18 ore	Copertura totale dell'alunno per frequenza piena.
Primaria Chignolo	5A	B.N.		6 ore		10 ore	Affiancamento completo su discipline di lingua, italiano e inglese.
Primaria Chignolo	5A	E.J.A.	9ore	10ore	12 ore	12ore	Alunno che ha necessità di essere affiancato per più ore per poter garantire un successivo formativo ed educativo
Primaria Corteolona	2D	L.G.	10 ore	11 ore	10 ore	11 ore	L'alunno segue una programmazione parzialmente differenziata dalla classe. Necessità di una figura di riferimento che lo aiuti e supporti nelle diverse attività.
Primaria	2D	A.G.		11 ore	14 ore	11 ore	L'alunno segue una

Corteolona							programmazione differenziata dalla classe. Necessità di una figura di riferimento costante che lo aiuti e supporti in tutte le attività. Inoltre l'alunno manifesta momenti di crisi e di rifiuto del lavoro che devono essere gestiti in un contesto diverso da quello della classe.
Primaria Corteolona	2D	D.G.R.		12 ore		12 ore	Attuare il percorso di crescita previsto dal PEI
Primaria Corteolona	4D	R.E.		12 ore		12 ore	Supporto necessario per il successo formativo
Primaria Monticelli	5G	L.I.		8 ore		8 ore	Il monte ore di sostegno richiesto è adeguato ai bisogni dell'alunna definiti in base alla documentazione ufficiale e il suo mantenimento negli anni successivi è congeniale e necessario al raggiungimento dei futuri obiettivi di apprendimento.
Primaria Pieve	2C	A.O.		4 ore		12 ore	Viste le numerose difficoltà è necessario un incremento orario.
Primaria Pieve	2C	C.S.	5 ore	6 ore	8 ore	10 ore	Incremento necessario per la buona riuscita del percorso didattico e formativo.
Primaria Pieve	3C	L.E.		14 ore		14 ore	Il monte ore di sostegno richiesto è adeguato ai bisogni dell'alunno definiti in base alla documentazione ufficiale e il suo mantenimento

							negli anni successivi è congeniale e necessario al raggiungimento dei futuri obiettivi di apprendimento.
Primaria Pieve	3C	C.D.	4 ore	5 ore	8 ore	14 ore	È necessario l'affiancamento durante le attività per incrementare l'acquisizione di conoscenze, competenze e per decodificare ed esemplificare le attività di studio.
Primaria Pieve	4C	E.D.M.	11 ore	8 ore	13 ore	10 ore	Richiesto incremento di ore per poter supportare l'alunna in tutte le discipline.
Primaria Pieve	5C	P.E.	11 ore	7 ore	13 ore	11 ore	Incremento di ore per copertura totale vista la patologia complessa.
Primaria Pieve	5C	P.A.	7 ore	15 ore	7 ore	15 ore	Visti i risultati ottenuti nel seguente anno scolastico, il team docente propone di mantenere per l'alunno le ore di assistenza e sostegno dell'anno precedente.
<b>ISCRITTI PER A.S. 2020-21 ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>							
Secondaria Chignolo	1^	E.S.M.		5 ore		10 ore	Necessità di una figura di riferimento costante
Secondaria Chignolo	1^	E.B.A	0	8 ore	0	10 ore	E' necessario il supporto in determinate

							discipline e per gestire il comportamento a volte non consono alla situazione
Secondaria Chignolo	1^	M.S.	5 ore	6 ore	10 ore	10 ore	E' necessario un supporto costante per accrescere l'attenzione, l'autonomia e le relazioni interpersonali.
Secondaria Chignolo	1^	G.G.A.	5 ore	8 ore	10 ore	10 ore	L'alunna necessita di un supporto costante che la rassicuri, l'aiuti a gestire le emozioni forti e che stimoli la sua attenzione e impegno in particolar modo durante il lavoro giornaliero in classe
Secondaria Corteolona	1^	B.V.		10 ore		14 ore	Necessità di un incremento di ore per consentire una maturazione e un buon livello di preparazione
Secondaria Corteolona	1^	A.A.	10 ore	12 ore	12 ore	12 ore	Affiancamento in tutte le discipline per un successo formativo scolastico
Secondaria Corteolona	1^	N.C.		10 ore		12 ore	Affiancamento in tutte le discipline per un successo formativo scolastico
Secondaria Pieve	1^	U.S.	6 ore	12 ore	9 ore	13 ore	Visto il passaggio di ciclo si richiede un incremento di ore.
Secondaria Corteolona	1^ nuovo iscritto	O.M.		9 ore		11 ore	
Secondaria Chignolo	2A	F.S.		6 ore	4 ore	6 ore	Il monte ore settimanale indicato è più che sufficiente per realizzare un apprendimento efficace.

							Tuttavia, si richiede anche un monte ore minimo di assistenza, per permettere all'alunno di sviluppare al meglio quelle abilità e competenze di base ancora altalenanti
Secondaria Chignolo	2A	N.H.		6 ore		6 ore	Il monte ore settimanale indicato è più che sufficiente per realizzare un apprendimento efficace.
Secondaria Chignolo	2A	S.K.		6 ore		6 ore	Il monte ore settimanale indicato è più che sufficiente per realizzare un apprendimento efficace.
Secondaria Chignolo	2B	E.K.		8 ore		10 ore	L'alunno necessita di più ore di sostegno a causa delle sue difficoltà nell'area linguistico-espressiva e a causa della sua scarsa autonomia allo studio.
Secondaria Chignolo	2B	R.R.		7 ore		12 ore	Necessita di un maggior numero di ore di sostegno in quanto deve essere costantemente spronato e stimolato a lavorare al meglio delle proprie capacità.
Secondaria Chignolo	2B	P.E.	12 ore	11 ore	15 ore	15 ore	necessita di un maggior numero di

							ore rispetto all'anno precedente in quanto necessita di costante supporto e presenza della figura di riferimento.
Secondaria Chignolo	3A	C.L.	9 ore	10 ore	12 ore	12 ore	L'alunno ha bisogno di più ore di assistenza e di sostegno a causa della sua patologia e per difficoltà nelle attività relative all'autonomia sociale. Presenta, infatti, difficoltà nell'autoregolazione e emotiva e fatica nel rispetto delle regole negli scambi comunicativi e interpersonali. Risulta fondamentale la supervisione costante dell'adulto.
Secondaria Corteolona	2D	R.G.		9ore		9ore	Le ore di sostegno sono sufficienti
Secondaria Corteolona	2E	F.A.F.		5 ore		9ore	Per poter supportare al meglio l'alunna si richiede incremento di ore.
Secondaria Corteolona	3D	B.G.	12ore	9ore	12ore	9ore	Le ore di sostegno sommate a quelle di assistenza svolte durante questo anno scolastico risultano sufficienti, quindi la richiesta per l'anno scolastico successivo rimane la stessa.
Secondaria Corteolona	3D	C.A.B.		9ore		12ore	Attualmente lo studente non è affiancato da un educatore, ma solo dall'insegnante di sostegno per un totale di nove ore settimanali che non

							risultano sufficienti viste le difficoltà dell'alunno.
Secondaria Cortelona	3E	B.A.C.	6ore	13ore	12 ore	13 ore	Per poter supportare al meglio l'alunno si richiede incremento di ore.
Secondaria Pieve	2C	C.D.	6 ore	9 ore	4 ore	12 ore	Viste le notevoli difficoltà dell'alunna nelle diverse discipline si richiede un incremento di ore.
Secondaria Pieve	2C	M.L.L.		18 ore		18 ore	Le difficoltà didattiche e comportamentali legate alla mancanza di autocontrollo e autoregolazione delle proprie emozioni, sono le principali motivazioni. L'obiettivo è quello di supportare l'alunno nel percorso di maturazione, di apprendimento e di gestione delle criticità attuando le strategie presenti nel PEI.
Secondaria Pieve	2F	E.A.		12 ore		14 ore	Nel corso del corrente anno scolastico l'alunno, oltre le ore con il docente di sostegno, ha usufruito di 7 ore di supporto con altri docenti.
Secondaria Pieve	3C	O.S.S.G.		6ore		9ore	L'alunna manifesta grandi difficoltà nelle ore in cui non è seguita individualmente, L'incremento orario richiesto potrebbe essere utile in vista dell'ultimo anno

							della scuola secondaria di primo grado per consentire di svolgere principalmente un lavoro sull'autonomia scolastica.
<b>ISCRITTI PER A.S. 2020-21 ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO</b>							
Secondaria Chignolo	3A	S.M.V.	7ore	6ore	12ore	10ore	Visti i problemi comportamentali è necessario un supporto costante.
Secondaria Chignolo	3A	G.A.	12ore	12ore	15ore	15ore	Visto il passaggio alla secondaria di 2°grado si richiede un incremento di ore.
Secondaria Chignolo	3B	L.L.	15	10	15	10	Inserimento nuovo istituto e nuovo grado di istruzione Favorire l'inclusione e socializzazione con i coetanei Gestione delle eventuali criticità.
Secondaria Chignolo	3B	N.A.		4ore		9ore	Inserimento nuovo istituto e nuovo grado di istruzione Sostenere il metodo di studio e favorire le nuove forme di apprendimento.
Secondaria Chignolo	3B	F.S.		4ore		9ore	Inserimento nuovo istituto e nuovo grado di istruzione Favorire l'inclusione e la socializzazione con i nuovi compagni Sostenere e migliorare il metodo di studio e le nuove forme di apprendimento
Secondaria Corteolona	3E	L.B.Y.	14	9	14	9	Sono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del PEI
Secondaria Pieve	3C	D.L.G.		10		12	La dimensione del linguaggio e

							dell'apprendimento o necessitano di uno stimolo ancor più presente che permetta una concreta realizzazione degli obiettivi anche a breve termine. La costanza gli dà motivazione e lo aiuta a crescere pertanto un rinforzo in termini di presenza lo fortificherebbe
Secondaria Pieve	3C	D.B.K.		9		12	Vista la scelta di una scuola di tipo professionale e le difficoltà comportamentali dell'alunno si ritiene che quest'ultimo abbia bisogno di una guida soprattutto durante le ore di laboratorio.
Secondaria Pieve	3C	P.F.		10		13	La mancanza di sicurezza e autonomia rendono difficoltoso l'approccio dell'alunno nei confronti della didattica e delle dinamiche scolastiche in generale. Serve un supporto ancor più mirato e stimolante per l'alunno
Secondaria Pieve	3F	O. L.M.		8		12	Necessita di un supporto significativo che le permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati. La forte insicurezza, unita a severe barriere di carattere linguistico e

							comunicativo rendono imprescindibile un affiancamento concreto e non saltuario. Una presenza più concreta può agevolare la dimensione delle relazioni e, soprattutto del linguaggio che, diversamente, tenderebbero ad uno sviluppo troppo rallentato e marginale.
<b>PEI PROVVISORI</b>	<b>CL. SEZ.</b>	<b>ALUNNO</b>	<b>ORE ASSISTENZA AS 20/21</b>	<b>ORE SOSTEGNO AS 20/21</b>	<b>PROPOSTA ORE ASSISTENZ A AS 21/22</b>	<b>PROPOSTA ORE SOSTEGNO AS 21/22</b>	<b>MOTIVAZIONE PER PROPOSTA ORE DI SOSTEGNO A.S.2021- 22</b>
Infanzia Pieve		S.A.			15	25	copertura totale vista la certificazione ottenuta da poco e cambio scuola infanzia
Primaria Chignolo	1 <sup>^</sup>	B.E.O.	5		15	15	copertura totale
Primaria Chignolo	1 <sup>^</sup>	F.A.	5		15	15	copertura totale viste le numerose difficoltà
Primaria Chignolo	1 <sup>^</sup>	S.D.F.	5		16	16	copertura totale viste le numerose difficoltà
Primaria Corteolona	1 <sup>^</sup>	G.G.			14	12	copertura quasi totale visto l'ingresso al nuovo ordine di grado